

 1)	2) ente COMUNE DI POGLIANO MILANESE CODICE ENTE 11064	3) sigla G.C.	4) numero 115	5) data 20-12-2017
	6) oggetto Autorizzazione a provvedere in via unilaterale e provvisoria sulle materie oggetto del mancato accordo relativo al CCDI economico 2017 fino alla successiva sottoscrizione (art. 40, comma 3 ter, D.Lgs. 165/2001 smi).			

Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale

L'anno **Duemiladiciassette** addì **Venti** del mese di **Dicembre** alle ore **11:12**,
nella Residenza Municipale,

Eseguito l'appello,

Cognome e Nome	Qualifica	Presenti
MAGISTRELLI VINCENZO	SINDACO	SI
LAVANGA CARMINE	ASSESSORE	SI
IRMICI MASSIMILIANO	ASSESSORE	SI
BOTTINI MANUELA	ASSESSORE	SI
DI FONTE SABRINA	ASSESSORE	NO

TOTALE PRESENTI: 4
TOTALE ASSENTI: 1

Partecipa alla seduta la Dr.ssa Macrì Mariagrazia, Segretario Comunale del Comune.

Il Dr. Magistrelli Vincenzo nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: Autorizzazione a provvedere in via unilaterale e provvisoria sulle materie oggetto del mancato accordo relativo al CCDI economico 2017 fino alla successiva sottoscrizione (art. 40, comma 3 ter, D.Lgs. 165/2001 smi)

Presenti 4, assenti 1 (Di Fonte).

Alle ore 11.39 entra nella sala giunta l'Assessore Di Fonte S. .
Presenti 5, assenti 0.

Alle ore 11.53 si allontanano dalla sala giunta il Sindaco e l'Assessore Irmici M. e vi rientrano alle ore 11.58.
Presenti 5, assenti 0.

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATE le seguenti proprie deliberazioni:

- n. 13 del 08/02/2017, esecutiva, avente per oggetto: "Fondo risorse decentrate per l'anno 2017.- Indirizzi per la costituzione e direttive per la contrattazione decentrata integrativa".
- n. 34 del 21/04/2017, esecutiva, avente per oggetto: "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione 2017/2019 (parte contabile)";
- n. 46 del 24/05/2017, resa immediatamente eseguibile, ad oggetto: "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione 2017-2019 - obiettivi anno 2017";

DATO ATTO che la costituzione del fondo risorse decentrate 2017 è stata disposta con determinazione n. 28 del 14/02/2017 del Responsabile dell'Area Affari Generali;

RICHIAMATA la propria precedente deliberazione n. 58 del 04/07/2017, avente ad oggetto "Autorizzazione alla sottoscrizione del CCDI economico 2017" con cui, tra l'altro, è stata approvata la bozza di CCDI economico 2017, sottoscritta da tutte le Parti coinvolte in data 14/06/2017 e allegata in copia alla presente per farne parte integrante e sostanziale, **Allegato n. 1**, ed è stata autorizzata la sottoscrizione definitiva del C.C.D.I. economico 2017;

PRESO ATTO CHE:

- il Revisore Unico ha certificato in data 07/02/2017 la compatibilità economica dell'incremento del fondo pari all'1,2% del monte salari 1997, **Allegato n. 2**;
- in data 16/03/2017 è stata comunicata alla Delegazione Trattante di parte sindacale l'avvenuta costituzione del fondo risorse decentrate per l'anno 2017;
- l'Organismo Indipendente di Valutazione, con verbale in data 12/05/2017 ha verificato che gli obiettivi del PEG ammessi a premialità sono strettamente correlati ad effettivi incrementi della produttività e di miglioramento quali-quantitativo dei servizi e, pertanto, sono tali da giustificare un incremento del fondo pari all'1,2% del monte salari 1997, **Allegato n. 3**;

ACCERTATO che la trattativa sindacale sul CCDI economico 2017 è stata avviata in data 10.03.2017 e, ad oggi, non è stato raggiunto un accordo per la stipulazione del contratto medesimo;

DATO ATTO, in particolare, che:

- L'ipotesi di accordo CCDI economico 2017 è stata sottoscritta in data 14.06.2017 da tutte le parti coinvolte, oo.ss. e r.s.u. comprese;
- A seguito di ciò, la Giunta Comunale - dopo aver verificato la sussistenza di tutti i presupposti prescritti e dopo aver acquisito le relazioni illustrativa e tecnico - finanziaria e il parere favorevole del Revisore dei Conti (prot. n. 6683 del 28.06.2017) - con deliberazione n. 58 del 04.07.2017 ha accertato e riassunto la procedura svolta e ha autorizzato la Delegazione Trattante di Parte Pubblica alla sottoscrizione definitiva del CCDI 2017;
- Ciononostante le OO.SS. e le R.S.U. non hanno ritenuto di sottoscrivere in via definitiva il CCDI 2017 nelle sedute regolarmente convocate del 27/10/2017, del 24/11/2017 e dell'1/12/2017 e non hanno preso parte alle sedute regolarmente convocate del 21/07/2017, del 15/09/2017 (alla quale

hanno partecipato solo le R.S.U.), del 17/11/2017 e del 15.12.2017, come da verbali depositati agli atti dell'Area Affari Generali;

- La mancata sottoscrizione in via definitiva del CCDI 2017 da parte di OO.SS. e R.S.U. NON attiene al testo contrattuale, correttamente sottoscritto dai citati soggetti sotto forma di ipotesi di accordo il 14.06.2017, ma è connessa a ulteriori richieste formulate da OO.SS. e R.S.U. medesime dapprima con riferimento al servizio di pulizie presso l'Ente e successivamente con riguardo alla formazione del Personale Dipendente, alle relative modalità di somministrazione e alla richiesta di coinvolgimento dei citati soggetti in detta materia;
- Le citate richieste sono state accolte nei termini già noti a OO.SS. e R.S.U.; in particolare, **1.** con riferimento all'addotta carenza del servizio di pulizie, la Giunta Comunale si è impegnata a reperire e stanziare in bilancio - compatibilmente con il necessario rispetto dei limiti imposti dalle norme vigenti in materia di finanza pubblica e con le capacità di bilancio - le risorse necessarie per procedere ad affidamento esterno del servizio medesimo; **2.** con riferimento alla richiesta di coinvolgimento di OO.SS. e R.S.U. in materia di formazione e fabbisogno formativo del Personale Dipendente, la Delegazione di Parte Pubblica ha proposto l'inserimento di apposito periodo in calce al CCDI 2017 che preveda lo svolgimento di apposite riunioni e la garanzia di tempestiva informazione in merito (note prot. n. 11235 del 03.11.2017 e prot. n. 11816 del 17.11.2017); **3.** con riferimento alla richiesta di adozione di norme regolamentari in materia di formazione, la Delegazione di Parte Pubblica ha proposto l'inserimento di apposito periodo in calce al CCDI 2017 che preveda l'impegno dell'Ente ad adottare dette norme entro l'anno 2018 (GC 100/2017 e nota prot. 12288 del 30.11.2017);
- L'Ente ha ritenuto - nella facoltà di autodeterminazione che allo stesso è riconosciuta da leggi e contratti vigenti - di non adottare programmi/piani di formazione e di mantenere immutate le modalità di somministrazione della formazione sia in considerazione dei positivi risultati raggiunti sia al fine di continuare a garantire, mediante la dinamicità delle attuali procedure utilizzate, la miglior formazione possibile al Personale Dipendente. Di tale scelta è già stata fornita dettagliata e motivata spiegazione per iscritto a OO.SS. e R.S.U.;
- Nel tentativo di perseguire, ancora una volta la migliore tutela del Personale Dipendente, di garantirne i diritti e gli interessi anche economici e di tutelare l'Amministrazione Comunale e di garantire il buon funzionamento dell'Ente, la Delegazione Trattante di Parte Pubblica ha proceduto a convocare ancora una volta OO.SS. e R.S.U. per il giorno 15.12.2017 con l'auspicio che si potesse procedere alla sottoscrizione definitiva del CCDI 2017 in modo congiunto;
- Le OO.SS. e le R.S.U. con nota pervenuta presso l'Ente in data 11.12.2017 al prot. 12625 hanno richiesto al Prefetto di Milano l'effettuazione di un tentativo obbligatorio di conciliazione relativo all'indizione dello stato di agitazione del personale del Comune;
- In data 12.12.2017 si è svolto un incontro, convocato dal Sindaco, tra Amministratori e Dipendenti del Comune di Pogliano Milanese al termine del quale le R.S.U. hanno rappresentato che ritengono che l'Amministrazione possa procedere a sottoscrizione unilaterale del CCDI 2017 e hanno reso noto inoltre che la maggioranza dei Dipendenti dell'Ente ha sottoscritto un documento con il quale si è dichiarata favorevole alla posizione assunta da OO.SS. e R.S.U. in merito alla mancata sottoscrizione del CCDI 2017, ivi compreso l'aspetto economico e il Sindaco ha ribadito che auspicava, nell'interesse del Personale Dipendente dell'Ente e del buon funzionamento dell'Amministrazione Comunale, si potesse giungere a sottoscrizione definitiva del CCDI 2017 in modo congiunto, da Parte di tutte le Parti coinvolte, nell'ulteriore incontro regolarmente convocato per il giorno 15.12.2017;
- Alcuni Dipendenti dell'Ente con nota prot. n. 12770 del 14.12.2017 hanno richiesto a OO.SS. e R.S.U. di sottoscrivere il CCDI economico 2017 nell'incontro del 15.12.2017;
- Le OO.SS. con nota pervenuta presso l'Ente in data 14.12.2017 al prot. 12812 hanno comunicato che non sarebbero stati presenti all'incontro convocato per il 15.12.2017 perché la decisione assunta di indire lo stato di agitazione e di chiedere la convocazione del Prefetto per il tentativo obbligatorio di conciliazione ne determinava l'indisponibilità momentanea "*ad ulteriori inutili sedute negoziali*" e hanno ribadito la possibilità di adottare unilateralmente il CCDI 2017;

DATO ATTO che in data 19.12.2017 si è svolto presso la Prefettura di Milano il tentativo obbligatorio di conciliazione e che lo stesso ha avuto esito negativo, come da verbale allegato alla presente per farne parte sostanziale e integrante, **Allegato n. 4**;

VISTA l'ipotesi di accordo CCDI economico 2017, definita tenuto conto delle linee di indirizzo contenute nella deliberazione di Giunta Comunale n. 13 del 08/02/2017 e siglata da tutte le Parti coinvolte in data 14/06/2017, allegata in copia alla presente per farne parte sostanziale e integrante, **Allegato n. 1**;

RICHIAMATO l'art. 40, comma 3 ter, del D.Lgs. 165/2001 e smi il quale prevede che "Nel caso in cui non si raggiunga l'accordo per la stipulazione di un contratto collettivo integrativo, qualora il protrarsi delle trattative determini un pregiudizio alla funzionalità dell'azione amministrativa, nel rispetto dei principi di correttezza e buona fede fra le parti, l'amministrazione interessata può provvedere, in via provvisoria, sulle materie oggetto del mancato accordo fino alla successiva sottoscrizione e prosegue le trattative al fine di pervenire in tempi celeri alla conclusione dell'accordo. Agli atti adottati unilateralmente si applicano le procedure di controllo di compatibilità economico-finanziaria previste dall'articolo 40-bis. I contratti collettivi nazionali possono individuare un termine minimo di durata delle sessioni negoziali in sede decentrata, decorso il quale l'amministrazione interessata può in ogni caso provvedere, in via provvisoria, sulle materie oggetto del mancato accordo. E' istituito presso l'ARAN, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, un osservatorio a composizione paritetica con il compito di monitorare i casi e le modalità con cui ciascuna amministrazione adotta gli atti di cui al primo periodo. L'osservatorio verifica altresì che tali atti siano adeguatamente motivati in ordine alla sussistenza del pregiudizio alla funzionalità dell'azione amministrativa. Ai componenti non spettano compensi, gettoni, emolumenti, indennità o rimborsi di spese comunque denominati.";

PRESO ATTO dell'impossibilità di raggiungere un accordo per l'indisponibilità di OO.SS. e R.S.U. alla sottoscrizione del CCDI 2017 ribadita dai medesimi soggetti in ogni incontro regolarmente convocato e dell'esito negativo del tentativo di conciliazione svoltosi in Prefettura il 19.12.2017;

RITENUTO che quanto sopra riportato e il conseguente protrarsi delle trattative determinino un pregiudizio alla funzionalità dell'azione amministrativa in quanto il CCDI in argomento disciplina importanti istituti contrattuali e la sua eventuale mancata sottoscrizione entro il 31.12.2017, comporterebbe un pregiudizio economico ai danni del Personale Dipendente dell'Ente;

EVIDENZIATO che, come da indicazioni fornite dal DFP con nota n. 9738 del 6.3.2012:

[...] f) l'atto unilaterale sostitutivo del mancato accordo ha ipso iure natura transitoria;

g) in ragione della transitorietà dell'atto unilaterale, è opportuno che l'amministrazione, anche in assenza di richiesta da parte delle organizzazioni sindacali, secondo i principi generali di correttezza e buona fede, provi periodicamente a riaprire le trattative per la definizione consensuale dell'istituto controverso [...];

RICHIAMATO, inoltre, quanto affermato dalla Corte dei Conti- Sezione Controllo Veneto con la deliberazione n. 263/2016;

RITENUTO pertanto necessario agire, ancora una volta, nel rispetto dei principi di correttezza e buona fede tra le Parti e di:

- osservare la massima correttezza verso tutti i Dipendenti dell'Ente;
- prestare particolare attenzione alla richiesta prot. n. 12770 del 14.12.2017 rivolta da alcuni Dipendenti dell'Ente a OO.SS. e R.S.U. affinché sottoscrivessero il CCDI economico 2017;
- prevenire eventuali rallentamenti e disservizi nell'ambito dell'attività amministrativa svolta dall'Ente;
- non minare e preservare ancora una volta il rapporto di collaborazione e fiducia tra Amministrazione e Dipendenti;
- dare dimostrazione concreta e fattiva e agire in modo da attuare la volontà di questa Amministrazione di garantire sempre e con ogni legittimo strumento il miglior funzionamento dell'Ente e la più ampia tutela del Personale Dipendente;

EVIDENZIATO che questa Amministrazione e la Delegazione Trattante di Parte Pubblica hanno sempre agito nel rispetto dei principi di correttezza e buona fede tra le Parti, prestando ascolto a tutte le richieste

formulate da OO.SS. e R.S.U. e proponendo soluzioni volte ad accogliere le stesse nei limiti e nel rispetto delle vigenti norme di legge e contrattuali;

DATO ATTO che in base all'art. 40, comma 3-ter, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., «... *Agli atti adottati unilateralmente si applicano le procedure di controllo di compatibilità economico-finanziaria previste dall'articolo 40-bis.*» e che il citato art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i. prevede che *"Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuato dal collegio dei revisori dei conti, dal collegio sindacale, dagli uffici centrali di bilancio o dagli analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti. Qualora dai contratti integrativi derivino costi non compatibili con i rispettivi vincoli di bilancio delle amministrazioni, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 40, comma 3-quinquies, sesto periodo."*;

DATO ATTO che:

- si era già proceduto allo svolgimento delle procedure di controllo di compatibilità economico - finanziaria di cui al citato art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 s.m.i. e visto, a tale proposito, il parere favorevole reso dal Revisore dei Conti, pervenuto presso l'Ente in data 28/06/2017 al prot. 6683, allegato alla presente per farne parte sostanziale e integrante **Allegato 5**;
- si è nuovamente proceduto allo svolgimento delle procedure di controllo di compatibilità economico - finanziaria di cui al citato art. 40, comma 3-ter, del D.Lgs. 165/2001 s.m.i. e visto, a tale proposito, il parere favorevole reso dal Revisore dei Conti, pervenuto presso l'Ente in data 20/12/2017, allegato alla presente per farne parte sostanziale e integrante **Allegato n. 6**;

VISTO l'Art. 4, 3° comma, del C.C.N.L. 22.01.2004, il quale testualmente recita: *«Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri sono effettuati dal collegio dei revisori, ovvero, laddove tale organo non sia previsto, dai servizi di controllo interno secondo quanto previsto dall'art. 2 del D.Lgs. 30/07/1999 n. 286. A tal fine, l'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo definita dalla delegazione trattante è inviata entro 5 giorni a tali organismi, corredata da apposita relazione illustrativa tecnico finanziaria. In caso di rilievi da parte dei predetti organismi, la trattativa deve essere ripresa entro cinque giorni. Trascorsi 15 giorni senza rilievi, l'organo di governo dell'ente autorizza il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva del contratto»*;

VISTE le Relazioni illustrativa e tecnico-finanziaria predisposte dalla Responsabile dell'Area Affari Generali, trasmesse al Revisore dei Conti in data 26/06/2017, allegate alla presente per farne parte sostanziale e integrante, **Allegato n. 7**;

RILEVATO che l'accordo relativo all'utilizzo delle risorse dell'anno 2017 rispetta i limiti del C.C.N.L. e che tutti gli istituti previsti trovano chiara disciplina nel CCDI normativo 2016-2018 sottoscritto dalla Delegazione Trattante in data 17/06/2016;

CONSIDERATO che, come già rilevato con la richiamata propria precedente deliberazione GC n. 58 del 04/07/2017, sussistono i presupposti per autorizzare la sottoscrizione del C.C.D.I. economico 2017, come da testo **Allegato n. 1**;

RITENUTO pertanto necessario, alla luce di quanto sopra, provvedere in via unilaterale e provvisoria ex art. 40, comma 3-ter, D.Lgs. 165/2001 s.m.i. sulle materie oggetto del mancato accordo relativo al CCDI economico 2017 fino alla successiva sottoscrizione autorizzando e incaricando il Presidente della Delegazione Trattante di Parte Pubblica a sottoscrivere in via unilaterale provvisoria il C.C.D.I. economico 2017, come da testo **Allegato n. 1**;

VISTI:

- il vigente CCNL del personale del comparto Regioni-Autonomie Locali;
- il D.Lgs. 30/03/2001, n. 165 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 27/10/2009, n. 150;

- l'art. 48, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 – Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali;

VISTI ed acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, da parte della Responsabile dell'Area Affari Generali e della Responsabile dell'Area Finanziaria;

CON votazione resa nei modi e nelle forme di legge e avente il seguente risultato: presenti 5 votanti 5 favorevoli 5 contrari 0 astenuti 0,

D E L I B E R A

- 1) di richiamare le premesse quale parte integrante e sostanziale alla presente;
- 2) di ritenere necessario provvedere, per le motivazioni in premessa e in particolare al fine di evitare che si determini un pregiudizio alla funzionalità dell'azione amministrativa, in via unilaterale e provvisoria ex art. 40, comma 3 ter, D.Lgs. 165/2001 smi sulle materie oggetto del mancato accordo relativo al CCDI economico 2017 fino alla successiva sottoscrizione;
- 3) di autorizzare e incaricare pertanto il Presidente della Delegazione Trattante di Parte Pubblica a sottoscrivere, ex art. 40, comma 3-ter, D.Lgs. 165/2001 smi, in via provvisoria e unilaterale il CCDI economico 2017 come da testo **Allegato n. 1** fino alla successiva sottoscrizione;
- 4) di disporre che ai sensi dell'art. 5, c. 5 CCNL 01/04/1999, come sostituito dall'art. 4 CCNL 22/01/2004, e dell'art. 40 bis, c. 5 D.Lgs. 165/2001 il testo contrattuale, corredato di relazione tecnico-finanziaria e relazione illustrativa e parere del revisore, venga trasmesso per via telematica attraverso la "Procedura unificata di trasmissione dei contratti integrativi" ai sensi della circolare ARAN n. 21279 dell'8.09.2015, all'A.R.A.N. e al Cnel entro cinque giorni successivi alla sottoscrizione e pubblicato sul sito web del Comune a cura del responsabile del Servizio Affari Generali;
- 5) di dare atto che la spesa derivante dalla contrattazione decentrata relativamente all'anno 2017 trova copertura alle Missioni del Bilancio 2017-2019 – Esercizio 2017, indicati nell'allegata relazione tecnico-finanziaria;
- 6) di dichiarare atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4°, della Legge 18 agosto 2000, n. 267, la presente deliberazione, con separata votazione resa nei modi e nelle forme di legge e avente il seguente risultato: presenti 5 votanti 5 favorevoli 5 contrari 0 astenuti 0.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

SINDACO
Dr. Vincenzo Magistrelli

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr.ssa Mariagrazia Macrì

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.